

Verso il nylon verde

Verdezyne avvia impianto pilota per la produzione di acido adipico biobased.

1 dicembre 2011 09:31

La corsa verso l'utilizzo di materie prime rinnovabili coinvolge ormai tutte le materie plastiche di origine fossile, comprese le poliammidi 66. La californiana Verdezyne ha infatti annunciato l'avvio a Carlsbad (USA) di un impianto pilota per la sintesi di acido adipico biobased, con un processo fermentativo caratterizzato da costi di produzione inferiori a quelli dei convenzionali processi petrolchimici.



L'acido adipico è uno dei costituenti della poliammide 66 ed entra nella sintesi dei poliuretani termoplastici. La produzione da biomasse rappresenta quindi un passo importante verso la produzione di "nylon verde" per usi tessili e plastici.

Secondo la società californiana, oltre ai minori costi di produzione, l'acido adipico bio offre anche altri vantaggi: il processo di fermentazione Verdezyne utilizza infatti biomasse non alimentari e origina minori quantità di CO₂ e di altri contaminanti rispetto alle tecnologie tradizionali. Secondo il responsabile scientifico della società, Stephen Picataggio, l'impianto pilota servirà a dimostrare la scalabilità del processo, validare i costi di produzione e fornire sufficiente materiale per lo sviluppo commerciale del prodotto.

© Polimerica - Riproduzione riservata